# L.R. 34/2004 Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi - MPMI Commercio 2023

## Sintesi bando

Data chiusura: 06/02/2024
Data comitato: 01/02/2024

### Descrizione

Supporto agli investimenti e sostegno all’accesso al credito delle **MPMI commerciali** (**micro, piccole e medie imprese**)

### Beneficiari

**Micro, piccole e medie imprese (MPMI) commerciali.** Ai fini del presente bando per “impresa commerciale” si intende una MPMI con codice ATECO prevalente ammissibile **ESCLUSIVAMENTE appartenente alle sezioni e divisioni indicate nell'Appendice 2 e con le ulteriori limitazioni indicate nell'Allegato 1:**

**G** – Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e di motocicli (Divisioni da 45 a 47) ad eccezione delle imprese aventi codice ATECO prevalente “45.2 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli” (che non rientrano tra le imprese commerciali);

**I** – A vità dei servizi di alloggio e di ristorazione (Divisioni da 55 a 56);

**R** – Attvità artische, sportive, di intrattenimento e divertimento (Divisioni da 90 a 93) SOLAMENTE per le imprese aventi codice ATECO prevalente “93.29.1” e “93.29.10” (Discoteche, sale da ballo night-club e simili).

## Investimenti

Sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte, di importo minimo pari a:

€ 25.000 per micro e piccole imprese;

€ 250.000 per le medie imprese.

Sono ammesse le spese "sostenute" successivamente alla data di invio della domanda, ad eccezione delle imprese/ditte costituite da meno di 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, per le quali sono ammissibili le spese sostenute **entro i 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda**, per un importo pari o inferiore al **30% del totale dei costi ritenuti ammissibili,** tra i seguenti:

**a) Spese principali:**
a.1) Macchinari e impianti di servizio ai macchinari , attrezzature;
a.2) hardware e software;
a.3) mobili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
a.4) automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi ;
a.5) opere edili ;
a.6) brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore;
a.7) sistemi e certificazioni aziendali che riguardino la qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori;
a.8) certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

**b) Spese con limitazione:**
b.1) Acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa (per un importo non superiore al totale delle "spese principali");
b.2) "avviamento d'azienda " per un importo non superiore al 35% del totale delle "spese principali";
b.3) scorte (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci), per un importo non superiore al 20% del totale delle "spese principali";
b.4) spese per servizi, per un importo non superiore al 25% del totale delle "spese principali" (consulenze aziendali, formazione del personale, intermediazione immobiliare; costi di pubblicità e marketing, compresa la realizzazione e/o il potenziamento della propria presenza su internet attraverso siti e/o e-commerce, spese per partecipazione a fiere (plateatico e allestimento stand), locazione di immobili per l'attività di impresa (sono considerati finanziabili esclusivamente i canoni di locazione pagati dalla data di presentazione della domanda fino al termine di realizzazione del progetto), locazione operativa (noleggio) di beni e servizi;

p.5) spese generali, per un importo non superiore al 5% del totale delle "spese principali". Per "spese generali" si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo utenze (acqua, gas, elettricità, telefonia etc); cancelleria; spese per manutenzioni ordinarie; commissioni di garanzia, per un limite massimo di 1.500,00 euro.

## Sintesi Incentivo

Finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto

## Incentivo

- **Finanziamento** con il concorso di risorse regionali a tasso zero e risorse degli intermediari cofinanziatori a tassi di mercato convenzionati, fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Finanziamento minimo (inteso come cofinanziamento complessivo):
- € 25.000,00 per le micro e piccole imprese;
- € 250.000,00 per le medie imprese.

Quota massima di intervento con risorse regionali:
- € 500.000,00 per le micro imprese;
- € 1.000.000,00 per le piccole imprese;
- € 1.500.000,00 per le medie imprese;

La percentuale massima di intervento con risorse regionali è pari al 70% del finanziamento complessivo concedibile.
NB: Nel caso in cui venga selezionato un Confidi come cofinanziatore, l'importo massimo del cofinanziamento complessivo è pari a 150.000,00 euro. Di conseguenza, la quota massima di intervento con risorse regionali è pari a 105.000 euro.

- **Contributo** a fondo perduto concesso con le seguenti percentuali e soglie massime:

- micro imprese: 10% della quota pubblica di finanziamento;
- piccole imprese: 8% della quota pubblica di finanziamento;
- medie imprese: 4% della quota pubblica di finanziamento.

Oltre alle soglie sopra elencate, i contributi sono erogati anche nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis e nel rispetto delle regole di cumulo previste dal bando.

# Istruzioni e presentazione della domanda

Le domande si presentano su piattaforma telematica: https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande **dalle ore 10.00 del 25 ottobre 2023 e fino alle ore 12.00 del 6 febbraio 2024**

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno all'impresa con poteri di firma, **unitamente a tutta la documentazione obbligatoria** prevista dal **Bando** e alla Delibera della Banca o del Confidi a seguito della presentazione agli intermediari cofinanziatori del **Sintesi del progetto.**

Eventuale **supporto informatico** durante il caricamento telematico della domanda su piattaforma FinDom, potrà essere richiesto ai seguenti riferimenti di **CSI Piemonte**:

- *Form di contatto*
- *tel. 011.0824407*

**ATTENZIONE**

In attuazione dell'art. 5, commi 6 e 7, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **sono in ogni caso ammissibili solo i costi documentati da fatture che abbiano le seguenti caratteristiche**:

1. che riportino il codice unico di progetto (CUP), rilasciato all'impresa beneficiaria all'atto di concessione del finanziamento, **per le fatture emesse dopo la data di concessione;**
2. che riportino il "codice domanda" comunicato da Finpiemonte con la lettera di avvio del procedimento, **per le fatture emesse successivamente all'invio della domanda e prima della data di concessione del finanziamento.**
3. Per le **imprese costituite da meno di 6 mesi** rispetto alla data di presentazione telematica della domanda e per le Ditte individuali che abbiano ottenuto l'attribuzione della Partita Iva da meno di 6 mesi rispetto alla data di presentazione telematica della domanda, **le fatture emesse prima della presentazione della domanda devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dimostri la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche**.

L'agevolazione verrà revocata parzialmente o totalmente **in caso di rendicontazione con fatture prive dei dati prescritti nei punti 1 e 2** o nel caso di **mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,** nel caso specificato al punto 3